

1017/1018 - L'ultimo episodio (The Last One)

Scritto da: Marta Kauffman e David Crane

Diretto da: Kevin Bright

Trascritto da: Kreidy

Tradotto da: Gwendalyne

[*Scena: Appartamento di Monica e Chandler. È una scena tratta dall'episodio precedente, "La festa di addio di Rachel".*]

Jennifer Aniston: (*voce di sottofondo*) Nella scorsa puntata di Friends.

Monica: Erica, stai bene?

Erica: Sì, sai, forse ho mangiato troppo. Continuo ad avere questi dolori di stomaco. Vanno e vengono ad intervalli di qualche minuto.

Monica: Oh mio Dio!

Chandler: Rilassati! Basterà darle degli antiacidi.

Monica: Lei non ha il mal di stomaco. Ha le doglie!

Chandler: Oh mio Dio!

[*Stacco sull'appartamento di Ross. Ci sono Ross e Rachel. È un'altra scena tratta dall'episodio precedente.*]

Rachel: Perciò se tu pensi che io non ti abbia detto addio perché tu per me non significhi tanto quanto tutti gli altri, ti sbagli. È perché tu per me significhi di più.

Ross: Rach!

Rachel: Cosa?!

(*Lui le va incontro e la bacia. Si staccano, Rachel lo guarda, e si baciano di nuovo.*)

[*Scena: Stanza da letto di Ross. Rachel si sta infilando le scarpe quando Ross sbuca fuori da sotto le coperte.*]

Ross: Ehi.

Rachel: Shh... Torna a dormire. Devo andare a casa.

Ross: Oh. È stato stupefacente.

Rachel: Lo è stato davvero. Hai imparato delle mosse nuove!

Ross: Già, beh, c'è un tizio al lavoro che mi ha dato "Sesso for Dummies" per scherzo.

Rachel: Ah.

Ross: Chi sta ridendo adesso?

Rachel: Lo so!

(Si baciano.)

TITOLI DI TESTA

[Scena: La sala parto dell'ospedale. Ci sono Monica, Chandler ed Erica. Erica è in travaglio, e sta respirando affannosamente.]

Monica: Respira, respira, respira... Bene.

Chandler: La prossima volta, posso dirlo io "respira"?

Monica: No, l'ultima volta l'hai detto come Dracula, e l'hai spaventata! Posso prenderti qualcosa? Vuoi dell'altro ghiaccio?

Erica: No, sto bene.

Monica: D'accordo, torno subito.

Chandler: Dove stai andando?

Monica: Ad usare il bagno.

Chandler: Non puoi lasciarmi da solo con lei.

Monica: Cosa?

Chandler: Questo è esattamente il tipo di situazione sociale in cui non mi sento a mio agio!

Monica: Qual è il tipo di situazione sociale in cui tu ti senti a tuo agio?

Chandler: È solo che noi non abbiamo mai trascorso del tempo, sai, insieme da soli.

Monica: Te la caverai bene. Nah, non è vero, ma tanto sarò di ritorno tra due minuti.

Chandler: Okay.

(Monica se ne va, e Chandler chiude la porta. Erica lo guarda.)

Chandler: Così, ah... Qualche programma per l'estate?

Erica: Non lo so. Forse il campeggio parrocchiale?

Chandler: Hah. Magari non ti va di parlarne. Allora, ti chiedi mai cos'è peggio, sai: avere le doglie o prendere un calcio nei testicoli?

Erica: Cosa?

Monica: Beh, è davvero interessante. Sai, perché nessuno lo saprà mai, perché nessuno può sperimentare entrambe le cose.

(Erica lo guarda come se fosse pazzo.)

Chandler: Una delle grandi domande senza risposta della vita. Voglio dire, chi lo sa? Forse c'è qualcosa che è ancora più doloroso di quelle cose? Come questa situazione.

[Scena: Appartamento di Joey e Rachel. Joey si trova lì quando entra Phoebe. Joey sta tenendo in mano un anatroccolo.]

Phoebe: 'Giorno.

Joey: Ehi!

Phoebe: Cos'è quello?

Joey: È il mio regalo per l'inaugurazione della nuova casa di Monica e Chandler.

Phoebe: Sono un pulcino e un anatroccolo!

Joey: Ah-hah. E li ho chiamati Pollo junior e Anatra junior.

Phoebe: Non li ho visti arrivare.

Joey: Già, immagino che si troveranno bene nella nuova casa, sai? Ha quel grande cortile. E poi, quando diventeranno vecchi, potranno andare in quella fattoria speciale dove Chandler ha portato l'altro pollo e l'altra anatra.

Phoebe: Sì.

Joey: Già. È un peccato che la gente non possa visitarla.

Phoebe: È quella la regola, comunque.

(Entra Ross.)

Phoebe: Indovina un po'? Sei quasi zio!

Ross: Cosa?

Joey: Già, Erica ha avuto le doglie ieri sera. Monica e Chandler sono in ospedale proprio adesso!

Ross: Oh mio Dio!

Phoebe: Già, ed io ho la netta sensazione che sarà una femmina.

Ross: Phoebe, tu eri sicura che Ben sarebbe stato una femmina.

Phoebe: L'hai mai visto lanciare una palla?

Ross: Rachel è qui?

Joey: Uh, penso che dorma ancora. Ehi, ehi, com'è andata tra voi ieri sera? Lei sembrava piuttosto arrabbiata con te.

Ross: Uh, noi, sapete, abbiamo chiarito tutto.

Phoebe: Cos'è quel sorriso? È successo qualcosa tra voi due?

Ross: Ehi, non sono il tipo che si vanta dei propri successi amorosi, ma non sono neanche il tipo che fa sesso e sta zitto. Ebbene sì, l'abbiamo fatto!

Joey: Oh mio Dio. Tu e Rachel?

Ross: Lo so, è una cosa grandiosa.

Joey: Allora che cosa significa? Voi due tornerete insieme?

Ross: Oh, io... non lo so. Non abbiamo avuto modo di parlarne.

Phoebe: Ma tu vuoi tornarci insieme?

Ross: Non lo so. È stato incredibile. Voglio dire, è stato così bello. Quando la tenevo, voglio dire, non volevo mai lasciarla andare. Sapete una cosa? Sì, è così. Voglio stare con lei.

Phoebe: *(gridando)* YAY!

Ross: Shhh!

Phoebe: (*a bassa voce*) Yay!

Joey: Allora, andr  lo stesso a Parigi?

Ross: Wow, a questo non avevo pensato. Spero di no.

Phoebe: Oh, questo   il giorno pi  bello di tutti i tempi. Di tutti i tempi! Voi due potreste tornare insieme, Monica e Chandler stanno per avere un bambino, ci sono di nuovo pulcini e anatroccoli nel mondo! Oh, mi sento come se fossi in un musical! (*cantando*) "Daa - raa... Quando sorge il sole, luminoso e splendente! E spunta la luna..."

(*Rachel esce dalla sua stanza.*)

Rachel: 'Giorno!

Phoebe: Immagino che non sapremo mai come va a finire.

Joey: Okay.

Ross: Ehi.

Rachel: Ehi.

Ross: Ehi. Come hai dormito?

Rachel: Bene. Tu?

Ross: Bene.

Joey: Su questo ci scommetto!

Ross: Uh. Vi dispiacerebbe lasciarci soli un minuto?

Joey: Certo, gi . Potete dare un'occhiata al pulcino e all'anatroccolo?

Rachel: Il pulcino e l'anatroccolo? Ma non erano morti...

Phoebe: (*interrompendola*) Tuffati. S , si sono tuffati a capofitto nel divertimento alla fattoria. (*NdT: Questa gag si basa su un gioco di parole che non riesco a rendere in italiano. Rachel si lascia scappare "Didn't they die..." e Phoebe, per evitare che Joey scopra la dura realt , interviene dicendo "dive", che in inglese si pronuncia in modo simile a "die".*)

(*Joey e Phoebe se ne vanno.*)

Ross: Allora...

(Lui la bacia.)

Ross: 'Giorno.

Rachel: Anche a te. La notte scorsa è stata proprio fantastica.

Ross: Lo è stata davvero.

Rachel: Oggi mi sono svegliata con un sorriso enorme sul viso.

Ross: Lo so, anch'io. È stata... sai, è stata come una di quelle cose che pensi che non accadrà mai, e poi accade, ed è tutto quello che vuoi che succeda.

Rachel: Ah-hah. Lo so. È stato proprio, è stato proprio il modo perfetto per dirsi addio. *(Lo abbraccia, e Ross appare sconvolto.)*

[Scena: L'ospedale. Erica sta gemendo ed è sul punto di partorire. Con lei ci sono Monica, Chandler, un'infermiera e un dottore.]

Monica: È solo un altro po', tesoro.

Erica: Aiutatemi! Fa male!

Chandler: È davvero così terribile?

Erica: Ah-hah! Penso che sia il momento di darti un calcio nei testicoli e vedere cosa è peggio!

(Monica dà una strana occhiata a Chandler.)

Dottore: La testa del bambino è spuntata.

(Monica si avvicina alle gambe di Erica per assistere alla nascita.)

Monica: Oh! Oh mio Dio! Questa è la più bella sommità di una testa che io abbia mai visto! Chandler, lo devi vedere!

(Chandler è in piedi vicino alla testa di Erica.)

Chandler: Sto bene così.

Monica: Chandler, non vorrai mica perdertelo. Questa è la nascita di tuo figlio! È il miracolo della vita!

Chandler: D'accordo. Wow, è un miracolo disgustoso.

Dottore: Cominci a spingere. Eccoci qua. Ecco le spalle...

(Il bambino comincia a piangere, e il dottore lo solleva.)

Monica: È un... è un maschietto!

Chandler: Wow!

Erica: Sta bene?

Dottore: Sta benissimo.

Monica: Oh, ce l'hai fatta!

Chandler: *(emozionato)* È un bambino! Un piccolo stupendo bambino! E dell'altra roba che fingerò di non vedere.

Dottore: Volete tagliare il cordone ombelicale?

(Un'infermiera dà a Monica un paio di forbici. Monica le dà a Chandler, e i due tagliano il cordone ombelicale insieme.)

Chandler: Beh, è spugnoso.

Monica: *(a suo figlio)* Oh, ehi, bello! Oh, ti vorrò tanto bene che nessuna donna sarà mai abbastanza buona per te! *(a Chandler, sul punto di piangere)* Oh, siamo così fortunati!

Chandler: Lo so. Ha i tuoi occhi.

(Monica lo guarda.)

Chandler: Voglio dire, lo so che non è possibile, ma è così.

Infermiera: Gli diamo solo una pulita.

(Il dottore porge il bimbo all'infermiera, che lo porta in un'altra parte della stanza.)

Chandler: Okay.

Monica: *(a Erica)* Oh mio Dio, è stupendo. Grazie davvero.

Erica: Sono veramente felice per voi due.

Chandler: Come ti senti?

Erica: Sono stanca!

Dottore: Beh, non ha tanto tempo per rilassarsi. L'altro arriverà tra un minuto.

(Chandler fissa il dottore, completamente sconvolto. Monica resta di sasso e si volta lentamente.)

Monica: Mi... mi scusi, chi dovrebbe arrivare tra quanto, adesso?

Dottore: Il prossimo bambino dovrebbe arrivare tra un minuto.

Monica: Ne abbiamo ordinato solo uno!

Dottore: Voi sapete che sono due gemelli, giusto?

Chandler: Oh, sì! Queste sono le facce di due persone che sanno!

PAUSA PUBBLICITARIA

[Scena: L'ospedale. Continua da prima.]

Dottore: Non posso credere che tu non sapessi che sono gemelli! Questo non è mai accaduto prima.

Chandler: Beh, perdinci. Questo mi fa sentire così bene, così speciale.

Monica: *(al dottore)* Aspetti, lei sapeva che erano gemelli?

Dottore: Già, è scritto qui nella cartella clinica che abbiamo avuto dalla clinica in Ohio.

Monica: *(a Erica)* Qualcuno te l'ha detto?

Erica: Non penso. Anche se effettivamente hanno accennato a qualcosa riguardo a due battiti cardiaci. Ma io pensavo che fossero semplicemente il mio e quello del bambino. Continuavano a dire che entrambi i battiti erano veramente forti, ed io ho pensato, beh, è una buona cosa perché avrò un bambino.

Monica: Questo è incredibile.

Erica: In effetti i gemelli sono ricorrenti nella mia famiglia.

Chandler: Interessante! *(a Monica)* Posso parlarti un secondo?

(Vanno verso la porta.)

Chandler: Che cosa facciamo?

Monica: Cosa intendi dire con "che cosa facciamo"?

Chandler: (*in preda al panico*) Gemelli! Gemelli!!

Monica: Chandler, sei in preda al panico!

Chandler: Ah-hah! Unisciti a me, no?! Okay, cosa ne dici se ne teniamo uno, e ci riserviamo una specie di diritto d'opzione sull'altro?

Monica: Non possiamo separarli!

Chandler: Perché no? Potremmo dare a ciascuno di loro la metà di un medaglione, e poi anni dopo loro si ritroveranno e saranno riuniti. Voglio dire, sarà un grande giorno per tutti quanti.

Monica: Okay, e se la persona che adotta l'altro è orribile?

Chandler: E se non lo è? Se viene adottato da un re?

Monica: Già, perché ho sentito dire che il re ha intenzione di adottare un bambino.

Chandler: Monica, non siamo pronti per avere due bambini!

Monica: Non importa! Abbiamo aspettato così a lungo per questo. Non m'importa se sono due bambini. Non m'importa se sono tre bambini! Non m'importa se da lì esce il cast della "Famiglia Bradford" (*NdT: In lingua originale, "Eight is Enough", otto sono abbastanza*) al completo! Li porteremo a casa, perché sono i nostri bambini!

Chandler: (*sorride*) Okay. Shhh...

(*La abbraccia.*)

Chandler: Okay.

Monica: Okay!

Chandler: Okay!

Dottore: Sembra che siamo quasi pronti qui.

(*Monica e Chandler accorrono al letto di Erica.*)

Dottore: Andiamo, Erica, ricomincia a spingere adesso.

Erica: Ow!

(Erica grida.)

Dottore: Eccola qui!

Chandler: *(colpito)* Eccola? È una femmina?

Dottore: Già.

Chandler: *(a Monica)* Beh, adesso ne abbiamo uno per ciascun sesso! *(al dottore)* E basta così!

[Scena: Central Perk. Ci sono Ross, Phoebe e Joey.]

Ross: E poi lei ha detto che era il modo perfetto per dirsi addio.

Joey: Oh mio Dio! E tu cosa hai detto?

Ross: Niente! Cosa c'era da dire?

Phoebe: Ross, tu devi dirle quello che provi!

Ross: Neanche per sogno!

Joey: Non puoi arrenderti! È questo quello che farebbe un dinosauro?

Ross: Che cosa?

Joey: Amico, sto soltanto cercando di parlare la tua lingua.

Phoebe: Ross, Rachel non sa che tu vuoi tornare insieme a lei. Se lo sapesse, potrebbe pensarla diversamente. Magari non partirebbe neanche.

Ross: Lo pensi davvero?

Phoebe: Te lo dico io! Oh, okay! Questa è la parte del musical in cui ci sarebbe una bella canzone molto persuasiva. *(cantando)* "Bam-bam, non accettare un no come risposta. Bam-bam, non lasciare che l'amore voli via. Bam-bam-bam-bam..."

(Entra Rachel, interrompendo la canzone di Phoebe.)

Rachel: Ciao!

Phoebe: Una ragazza non può finire una canzone da queste parti?

Joey: Ehi!

Rachel: Ciao! Allora ho appena lasciato Emma da mia madre.

Ross: Okay.

Joey: Oh, non la porti con te stasera?

Rachel: No, abbiamo deciso che sarei andata prima io a sistemare tutto, poi mia madre porterà Emma a Parigi domenica.

Phoebe: Wow, otto ore di volo con una bambina di un anno? Buona fortuna, mamma.

Rachel: Stai scherzando? Otto ore con mia madre che parla di Atkins? Buona fortuna, Emma!

(Rachel va verso il bancone.)

Ross: D'accordo, sapete una cosa? Avete ragione. Dovrei almeno dirle quello che provo.

(Si alza in piedi.)

Joey: Ross, aspetta!

Ross: Cosa? Cosa?

Joey: Mi prenderesti un muffin?

(Ross va verso Rachel, ma Gunther la raggiunge prima di lui.)

Gunther: Rachel?

Rachel: Sì?

Gunther: Io... io so che stasera partirai, ma devo proprio dirtelo. Io ti amo.

(Ross è scioccato.)

Gunther: Io... io non so se questo cambierà minimamente i tuoi programmi, ma pensavo che tu dovessi saperlo.

Rachel: *(commossa)* Gunther... Oh... Ti amo anch'io. Probabilmente non nello stesso modo, ma ti amo. E quando sarò in un bar, a bere caffè, o vedrò un uomo con i capelli lucenti più del sole, io penserò a te. Ohhh.

(Gli dà un bacio sulla guancia e si volta verso gli altri.)

Rachel: Oh... Ciao, ragazzi.

(Rachel se ne va.)

Ross: Oh mio Dio!

Phoebe: Incredibile!

Joey: Ehi, lo sai cosa potrebbe essere d'aiuto?

Ross: Non ti prenderò un muffin!

[Scena: L'ospedale. Monica e Chandler tengono in braccio i gemellini, mentre due infermiere si prendono cura di Erica.]

Monica: Pensi che si riconoscano da lì dentro?

Chandler: Forse. A meno che non siano come due persone che hanno vissuto in appartamenti vicini per anni, e poi un giorno passano attraverso una vagina e si incontrano.

Infermiera: Adesso portiamo Erica nella sua stanza.

Monica: C'è qualcosa che vogliamo dirti. Abbiamo deciso di chiamare la bambina Erica.

Erica: Oh mio Dio, è identico al mio nome!

Monica: Per la miseria, è così!

Erica: Comunque, vado a riposarmi un po'. Sono proprio contenta di aver scelto voi due. Sarete degli ottimi genitori. Anche Chandler.

Monica: Okay, beh, ciao!

Erica: Ciao!

Chandler: Ciao!

Monica: Ti chiameremo!

Erica: Okay.

Chandler: Divertiti al campeggio parrocchiale!

(Le infermiere portano Erica nella sua stanza. Monica e Chandler si sorridono.)

Monica: Oh, guarda questi piccoli coniglietti!

Chandler: Lo so! Pronta a scambiarceli?

Monica: Okay.

Chandler: Okay.

Monica: D'accordo, vediamo...

(Cominciano a provare a scambiarsi i bambini tenendone in braccio uno ciascuno. Non hanno idea di come fare, e ben presto lasciano perdere.)

Chandler: Potremmo scambiarceli più tardi.

Monica: Sì, va bene.

[Scena: Appartamento di Monica e Chandler. Ci sono Joey e Phoebe. Nel bel mezzo dell'appartamento c'è una culla bianca decorata con dei palloncini. Inoltre ci sono delle scatole sparse per tutto l'appartamento. Joey sta lavorando a qualcosa sul tavolino.]

Phoebe: Ehi, a che cosa stai lavorando?

Joey: È un... è un cartello di "benvenuto a casa" per il bambino.

(Solleva un manifesto bianco con grandi lettere rosse. C'è scritto "Benvenuto a casa, piccolo". C'è anche una grossa macchia rossa sulla sinistra del manifesto.)

Phoebe: Che dolce! Oh, quello è il bambino?

(Indica la macchia.)

Joey: No, mi sono seduto nella vernice.

(Entra Ross con un regalo per il bambino.)

Ross: Ehi.

Phoebe: Ehi. Allora, hai parlato con Rachel?

Ross: No, e non lo farò.

Phoebe: Cosa?

Joey: Perché no?

Ross: Perché non farà altro che respingermi. Voi avete visto cosa è successo con Gunther. Non sembrava una cosa divertente.

Phoebe: Come puoi paragonarti a Gunther? Voglio dire, certo, lui è sexy in un modo più evidente. Tu hai una relazione con lei, voi siete andati a letto insieme la scorsa notte.

Ross: Già, e lei vuole partire lo stesso! Il suo punto di vista mi pare piuttosto chiaro.

Joey: Già, so cosa vuoi dire. Voglio dire, qualche volta...

(Si siede di nuovo nella vernice fresca.)

Phoebe: Uh, Joe?

Joey: Dannazione!

Ross: Guardate, anche se avessi intenzione di dirglielo, non devo farlo adesso. Okay? La vedrò ancora. Abbiamo tempo.

Phoebe: No, non ce l'avete! Lei sta andando a Parigi! Incontrerà qualcuno. Lo sai quanti ragazzi sexy ci sono a Parigi? È... è una città piena di Gunther!

(Entra Mike con un rotolo di carta in mano.)

Mike: Ehi!

Phoebe: Ehi! Che cos'hai lì?

Mike: Oh, ho fatto una cosetta. Se avessi avuto più tempo per lavorarci, sarebbe venuto meglio, ma...

(Mostra loro un magnifico striscione fatto da lui. C'è scritto "Benvenuto nel mondo, piccolo Bing".)

Ross: Oh mio Dio! L'hai fatto tu?

Phoebe: Tesoro, è meraviglioso!

Joey: Sai, il bambino non sa leggere, Mike!

(Entra Rachel.)

Rachel: Ciao! Ragazzi, la macchina è appena arrivata. Non posso credere che non siano ancora a casa! Devo prendere il mio stupido aereo. Voglio vedere il bambino!

Joey: Monica ha appena chiamato dal taxi. Ha detto che dovrebbero essere qui a minuti. E pare che ci sia una grossa sorpresa.

Phoebe: Ah, sembrava felice per questo? Perché il bambino della mia amica Ethel è nato con una minuscola barbetta.

(Entra Monica portando suo figlio.)

Rachel: Oh mio Dio!

Ross: Oh mio Dio!

(Si avvicinano tutti per vedere il bambino.)

Rachel: Ciao! Oh mio Dio!

(Entra Chandler portando sua figlia.)

Chandler: Ehi.

(Tutti si voltano.)

Phoebe, Ross, Rachel: Ehi.

(Tornano a guardare il bambino che Monica sta tenendo in braccio, ma poi capiscono qual è la sorpresa. Ross, Mike, Phoebe e Rachel restano senza fiato e fissano Chandler e la sua bambina. Joey non ha ancora capito cosa è successo.)

Joey: *(a Monica)* Ehi, allora qual è la grande sorpresa?

Rachel: Oh.

(Joey fissa Chandler e Monica e finalmente fa due più due. Rimane senza fiato.)

Ross: Oh mio Dio!

Rachel: Cosa... Cosa...

Ross: Okay, okay, domanda imbarazzante. L'ospedale sa che ne avete presi due, giusto?

Monica: Sì, sono gemelli!

Ross: Oh mio Dio.

Joey: Oh, sono così carini! Ora, di che, di che sesso sono?

Monica: *(indica il bambino che sta tenendo in braccio)* Questo è un maschietto, *(indica la bambina che Chandler sta tenendo in braccio)* e quella è una femminuccia.

Chandler: Si chiama Erica.

Rachel: Ohhh...

Joey: Ehi, quella ragazza incinta si chiamava Erica.

Chandler: Già. È un peccato che voi due non siate riusciti a trascorrere più tempo insieme.

Monica: Sì, e abbiamo chiamato il maschietto Jack come papà.

Ross: Ohhh, lui sarà così contento.

Phoebe: Oh, Jack Bing. Mi piace. Ooh, sembra un giornalista degli anni '40, sai? "Jack Bing, Morning Gazette. Vi svelerò ogni dettaglio di questa storia!"

(Chandler e Monica portano Erica e Jack verso la culla, dove li depongono con attenzione.)

Rachel: Oh mio Dio. Wow, sono stupendi.

Mike: *(a Phoebe)* Ne voglio uno.

Phoebe: Oh sì? Beh, dimmi quale, e proverò a nascondere sotto il cappotto.

Mike: Dico sul serio. Vogliamo farne uno?

Phoebe: Uno? Che ne dici di un'intera comitiva?

Mike: Davvero?

Phoebe: Già! Ooh, potremmo insegnare loro a cantare, e possiamo essere come la famiglia Von Trapp! *(NdT: I protagonisti di "Tutti insieme appassionatamente")* Solo, senza i nazisti. Anche se questo sembra un tantino noioso.

Rachel: Oh, ragazzi, non posso crederci. Ma devo andare ora, o perderò l'aereo.

Monica: Sono così contenta che tu sia riuscita a vedere i bambini.

(Si abbracciano.)

Rachel: Anch'io. Oh, mi dispiace proprio di non poter essere qui a guardare mentre voi due cercate di gestire questa situazione! D'accordo, non posso dirvi addio di nuovo. Voglio tanto bene a tutti voi.

Monica: Ti voglio bene.

Chandler: Ti voglio bene.

Monica: Chiamaci quando arrivi.

Rachel: Lo farò. Ross, vieni qui.

(Lo trascina verso la porta.)

Rachel: Voglio solo che tu sappia... La scorsa notte... Non la dimenticherò mai.

Ross: Neanche io.

(Si abbracciano mentre Phoebe e Joey li fissano.)

Rachel: D'accordo, adesso devo proprio andare. Okay. Au revoir! Oh, mi odieranno davvero laggiù.

(Se ne va.)

Phoebe: Allora, l'hai proprio lasciata andare?

Ross: Già.

Joey: Ehi, forse è meglio così.

Ross: Sì?

Joey: Già. Lo sai? Tu... Guarda, tu devi... Devi pensare alla scorsa notte come ci pensa lei, okay? Forse, forse andare a letto insieme è stato il modo perfetto per dirsi addio?

Phoebe: Ma adesso lei non saprà mai quello che prova lui!

Joey: Forse va bene così. Sai? Forse, forse è meglio così? Voglio dire, adesso, adesso tu puoi andare avanti. Voglio dire, ci hai provato per così tanto tempo, forse adesso che voi siete in continenti diversi... *(guarda Phoebe)* Giusto?

(Phoebe annuisce.)

Joey: Forse adesso ce la puoi fare sul serio. Sai? Puoi finalmente dimenticarla.

Ross: Già, è vero. Solo che io non voglio dimenticarla.

Joey: Cosa?

Ross: Non voglio! Io voglio stare con lei.

Joey: Davvero?

Ross: Già, le andrò dietro.

Joey: Sì, bene!

Phoebe: Woo!

(Monica e Chandler sembrano scioccati quando Ross si accinge ad andarsene.)

Phoebe: Aspetta, aspetta! Prendi il cappotto! Prendi il cappotto!

Ross: Il mio cappotto...

Joey: Questo è così forte!

Chandler: Non ho idea di cosa stia succedendo, ma sono eccitato!

Joey: Ma Ross, Ross. Cosa, cosa pensi che dirà?

Ross: Non lo so, ma io... Guarda, anche se mi respingerà, almeno non passerò il resto della mia vita a chiedermi che cosa sarebbe successo. Dove - dov'è il mio cappotto?!

Phoebe: Non ne portavi uno! Il mio taxi è di sotto, ti accompagno all'aeroporto.

Ross: Okay, ragazzi, auguratemi buona fortuna.

Phoebe: Sbrigati!

Joey: Buona fortuna, buona fortuna!

(Phoebe e Ross se ne vanno.)

[Scena: La strada di fronte al Central Perk. Il taxi di Phoebe è lì. Ross e Phoebe lo raggiungono di corsa e ci saltano su.]

Ross: Non c'è la cintura di sicurezza!

Phoebe: Va bene così. Se - se urtiamo qualcosa, il motore esploderà, così, sai, è meglio se tu vieni scaraventato fuori dalla macchina.

(Ross appare terrorizzato.)

Ross: D'accordo, d'accordo, facciamolo!

Phoebe: Okay!

(Arriva un tizio che si siede sul sedile posteriore del taxi.)

Ross: Ehi!

Uomo: Diciottesima e East End.

Phoebe: Io - io non prendo passeggeri.

Uomo: Ehi! La legge dice che lei deve accettare qualunque passeggero.

Ross: No, lei non capisce. Questo non è un vero taxi.

Uomo: D'accordo, la dovrò denunciare. Qual è il suo numero di medaglione?

Phoebe: Il mio numero di medaglione è "Scenda dal taxi!"

Uomo: Cosa?

Ross: *(gridando)* Scenda dal taxi!

Phoebe: Scenda dal taxi!

(L'uomo salta fuori, ovviamente un po' spaventato. Phoebe parte.)

[Scena: Appartamento di Monica e Chandler. Ci sono Monica, Chandler e Joey, che imballano gli ultimi scatoloni.]

Joey: Oh, ehi, ehi, posso darvi il regalo per l'inaugurazione della vostra casa, adesso?

Monica: Adesso, puoi farlo.

Joey: D'accordo!

(Stacco sull'appartamento di Joey. Joey guarda dentro la scatola di cartone che era la casetta di Pollo junior e Anatra junior, ma loro sono scomparsi.)

Joey: Ah... Pollo junior? Anatra junior? Non nascondetevi dalla mamma!

[Scena: Il taxi di Phoebe. Phoebe sta guidando molto velocemente, e Ross, terrorizzato, ha chiuso gli occhi.]

Phoebe: Puoi aprire gli occhi adesso.

Ross: Abbiamo superato il ponte?

adesso capiamo che stavi facendo questo.

Joey: Okay, volevo farvi una sorpresa, ma come regalo per l'inaugurazione della vostra casa, vi ho preso un pulcino e un anatroccolo!

(Chandler fa una smorfia, mentre Monica è meno entusiasta.)

Chandler: Davvero? Ci hai preso un pulcino e un anatroccolo?

Monica: Oh, grandioso! Proprio quello che ci vuole per una nuova casa con dei bambini. Escrementi di uccelli.

Joey: Sì, sì, devono essere saltati giù dal tavolo, perché adesso non ci sono più!

Chandler: Oh, non preoccuparti, li troveremo.

Monica: Veramente, vado a controllare i gemellini.

Chandler: D'accordo.

(Monica si volta e sta per andarsene quando mette il piede su qualcosa.)

Monica: Oh Dio! Su che cosa ho messo il piede?

Joey: Oh!

Chandler: Tutto bene, è soltanto un involtino primavera.

Monica: Oh...

Joey: Hai messo il piede sopra il mio involtino primavera?

Monica: Mi dispiace, non sapevo di dover cercare del cibo cinese sul pavimento.

Joey: Mettilo su un piatto e vai via.

(Lei lo fa.)

Chandler: Okay, troviamo questi uccellini.

Joey: D'accordo.

(Improvvisamente, sentono gli uccellini.)

Joey: Aspetta, aspetta. Senti questo?

(Si rendono conto che gli uccellini sono dentro il biliardino.)

Joey: Oh! Sono nel biliardino!

Chandler: Beh, non può essere una buona cosa!

Joey: Dobbiamo tirarli fuori di lì!

Chandler: Come?

Joey: Oh, oh! Forse possiamo attirarli fuori. Conosci qualche richiamo per uccelli?

Chandler: Oh, a tonnellate, sono un abitante dei boschi.

Joey: Beh, forse possiamo semplicemente inclinare un po' il biliardino.

Chandler: Joey, aspetta! La pallina!

Joey: Oh!

(La pallina rotola dentro una delle porte, e Chandler e Joey ascoltano terrorizzati mentre la pallina fa il suo percorso dentro il biliardino. Alla fine, riescono a sentire di nuovo gli uccellini.)

Joey: Oh Dio! Allora che cosa facciamo?

Chandler: Non lo so. Forse possiamo aprirlo in qualche modo.

Joey: Okay.

Chandler: No... È tutto incollato insieme.

Joey: Vuol dire che dobbiamo scassinarlo?

Chandler: Non lo so. Forse.

Joey: Oh mio Dio!

Chandler: Lo so! È... è il biliardino.

Joey: D'accordo, sai una cosa? Non abbiamo scelta. È quello che avrei detto in quel film di fantascienza se avessi ottenuto la parte. "Quelli là dentro sono i nostri uomini, dobbiamo tirarli fuori! Anche se devo sacrificare la cosa più importante della mia vita: la mia macchina del tempo"

Chandler: È mai stato girato quel film?

Joey: No.

[*Scena: L'aeroporto. Ross e Phoebe entrano di corsa.*]

Phoebe: Ross, dove stai andando?

Ross: A parlare con Rachel, non è per questo che abbiamo fatto una corsa sul taxi della morte?

Phoebe: Cosa? Pensi semplicemente di raggiungerla al gate? Non hai mai rincorso nessuno attraverso l'aeroporto prima d'ora?

Ross: Non da quando il mio spettacolo di poliziotti è stato annullato.

Phoebe: Devi prendere un biglietto per superare i controlli di sicurezza.

Ross: Cosa? Non ce la faremo mai!

Phoebe: Non con quest'atteggiamento! Adesso, muovi le chiappe!

(*Corrono verso la biglietteria, ma rimangono bloccati dietro un gruppo di anziani che camminano molto lentamente.*)

Ross: Okay, se poteste camminare tutti più lentamente, sarebbe grandioso.

[*Scena: Il gate. Rachel si avvicina all'addetto e gli dà il suo passaporto.*]

Addetto al gate n. 1: (*con accento francese*) Madame, il suo passaporto per favore?

Rachel: Oh mio Dio! Temevo tanto che non avrei ricordato niente del mio francese del liceo, ma ho capito ogni parola che lei ha appena detto!

Addetto al gate n. 1: La sua carta d'imbarco, per favore.

Rachel: Oh.

(*Comincia a cercare nella borsa, ma non riesce a trovarla.*)

Rachel: Oh, cavolo. Ce l'avevo. Oh, non posso crederci.

Addetto al gate n. 1: Madame, se non ha la carta d'imbarco...

Rachel: Ce l'ho, ce l'ho, ce l'ho. Oh, okay, non riesco a trovarla, ma ricordo che avevo il posto 32C, perché è la mia misura di reggiseno.

Addetto al gate n. 1: Madame, lei deve avere una carta d'imbarco.

Rachel: Okay, bene! Ma sa una cosa? Se io avessi il posto 36D, non avremmo questo problema.

[Scena: La biglietteria. Ross e Phoebe arrivano di corsa.]

Ross: Ehi, mi serve un biglietto.

Phoebe: Solo uno? Ti ho scarrozzato fino a qui, e non riesco neanche a vedere come va a finire?

Ross: Bene, due biglietti, mi servono due biglietti.

Phoebe: Siamo in luna di miele.

Bigliettaio: E la destinazione?

Ross: Non m'importa. Qualunque sia la più economica.

Phoebe: Sono così fortunata ad averti sposato.

[Scena: Il gate. Rachel sta ancora cercando la carta d'imbarco.]

Rachel: Oh! Cavolo! Dannazione! Dov'è? Oh! Oh! L'ho trovata! L'ho trovata!

(Corre verso il gate e verso l'addetto che si trova lì.)

Rachel: Hah! L'ho trovata! Gliel'avevo detto che l'avrei trovata! Alla faccia sua! Lei non è la stessa persona di prima.

[Scena: La biglietteria. Ross e Phoebe hanno i loro biglietti e cominciano a guardare gli schermi per trovare il gate.]

Ross: Okay, volo 421 per Parigi. Io non lo vedo, tu lo vedi?

Phoebe: No, l'abbiamo perso?

Ross: No, no, no. È impossibile. Non parte per altri 20 minuti.

Phoebe: Forse abbiamo il numero di volo sbagliato. Dio.

(Phoebe prende il cellulare e chiama Monica. Monica sta ancora facendo i bagagli nel suo appartamento.)

Monica: Pronto.

Phoebe: Ehi, sono io. Ti passo Ross.

Ross: Cosa? Ehi, ehi, ascolta...

(Monica è in piedi vicino alla culla, e sta guardando i suoi bambini.)

Monica: Oh mio Dio! Ross, non puoi immaginare i deliziosi rumorini che fanno i gemelli. Ascolta.

(Avvicina il telefono ai gemellini.)

Ross: Monica? Monica, Monica, Monica, Monica...?

Monica: Oh, mi dispiace. Cavolo, lo stavano facendo prima.

Ross: Va tutto bene. Ascolta, ascolta.

Monica: Oh, aspetta, aspetta, aspetta! Eccoli di nuovo.

(Avvicina di nuovo il telefono ai gemellini.)

Ross: Monica? Monica, Monica, Monica, Monica...?

Monica: Non è carino?

Ross: È adorabile! Ascolta! Mi servono le informazioni sul volo di Rachel.

Monica: Oh, okay. Va bene, è il volo 421. Parte alle 8 e 40.

Ross: Sì, è quello che so io. Non è sul tabellone.

Monica: È quello che dice qui. Volo 421, parte alle 8 e 40, aeroporto di Newark.

Ross: Cosa?

Monica: Aeroporto di Newark. Perché, voi dove siete?

Ross: JFK.

(Ross riattacca tristemente il telefono, mentre Phoebe lo guarda. Stacco su Rachel al gate. Dà la carta d'imbarco all'addetto, e sale a bordo. L'addetto al gate chiude la porta a chiave.)

[Scena: Appartamento di Joey. Joey e Chandler stanno ancora cercando di tirar fuori gli uccellini dal biliardino.]

Joey: (*urlando*) Non preoccupatevi, ragazzi, vi tireremo fuori di lì.

Chandler: E vi compreremo anche dei minuscoli apparecchi acustici per uccelli.

(*Joey prende un martello ed un piede di porco e si accinge a distruggere il biliardino.*)

Joey: Okay. Ci siamo.

Chandler: Qual è il problema?

Joey: Ho bisogno di dire addio al biliardino prima.

Chandler: Capisco.

Joey: Okay. Biliardino, ci hai regalato così tanti bei momenti. E voi ragazzi, Jordan, Victor, Joel... Tutti voi. Cosa posso dire? Voi ragazzi ci fate sembrare bravi. Tu vuoi dire qualcosa?

Chandler: Non lo so. Tranne che, per un'ultima volta... (*tocca i giocatori mentre dice le parole seguenti*) Bella giocata, bella giocata, bella giocata, bella giocata, bella giocata, bella giocata, bella giocata.

Joey: Okay, ci siamo. Non posso farlo.

Chandler: Beh, non posso farlo neanche io.

(*Entra Monica.*)

Monica: Ehi! Li avete trovati?

Joey: Sì, sono bloccati dentro il biliardino!

Chandler: Dobbiamo scassinarlo, ma nessuno di noi riesce a farlo!

Monica: Oh, beh, certo. Deve essere così difficile. Lo farò io. Dammi!

(*Monica afferra il martello ed il piede di porco e si accinge a scassinarlo.*)

[*Scena: Il taxi di Phoebe. Lei sta guidando più veloce che mai.*]

Ross: Phoebe! Wow! No, no, no!

(*Phoebe grida.*)

Phoebe: Beh, non sono mai andata così veloce prima d'ora.

Ross: Phoebe, lascia perdere, okay? Newark è - è a un'ora di distanza. Non c'è modo di riuscire a fare in tempo.

Phoebe: Ha il cellulare, potresti chiamarla.

Ross: Non ho intenzione di fare questo al telefono.

Phoebe: Non hai altra scelta!

(Lascia andare il volante per prendere il cellulare dalla borsa. Ross grida e si allunga per prendere il volante. Stacco sull'aereo. Rachel è seduta al suo posto quando il suo cellulare squilla.)

Rachel: Pronto?

Phoebe: Rachel? Oh, bene. Ehi, a proposito, sei appena salita sull'aereo?

Rachel: Già.

Phoebe: *(a Ross)* Per quello che vale, l'avremmo raggiunta se fossimo stati all'aeroporto giusto.

Ross: Yay.

Phoebe: Uh, Rach, resta in linea.

(Phoebe cerca di dare il telefonino a Ross, ma lui non lo prende. Fa segno di no.)

Rachel: Phoebe? Va tutto bene?

Phoebe: Uhm, in realtà no. No, tu devi... devi scendere dall'aereo.

Rachel: Cosa? Perché?

Phoebe: Ho la sensazione che abbia qualcosa che non va. C'è qualcosa che non va nella Philange sinistra.

Rachel: Oh, tesoro, sono sicura che l'aereo non abbia niente che non va.

(Il passeggero nel posto accanto a quello di Rachel la guarda e sembra un po' nervoso.)

Rachel: D'accordo, guarda, devo andare. Ti voglio bene, e ti chiamerò non appena arrivo a Parigi.

(Rachel riattacca.)

Passeggero n. 1: Uhm, che cos'era?

Rachel: Oh, era solo la mia amica matta. Mi ha detto che dovrei scendere dall'aereo, perché aveva la sensazione che ci fosse qualcosa che non andava nella Philange sinistra.

Passeggero n. 1: Okay, non sembra una buona cosa.

Rachel: Io non mi preoccuperei per questo. Se ne esce sempre con cose di questo tipo, e la sa una cosa? Non ha quasi mai ragione.

Passeggero n. 1: Ma qualche volta sì.

Rachel: Beh...

(Il passeggero si alza in piedi e prende la sua valigetta dalla cappelliera.)

Rachel: Aspetti, cosa sta facendo?

Passeggero n. 1: Beh, non posso prendere quest'aereo adesso.

Hostess: Mi scusi, signore, dove sta andando?

Passeggero n. 1: Devo scendere da quest'aereo, okay? La sua amica ha la sensazione che ci sia qualcosa che non va nella Philange sinistra.

Rachel: Potrei avere delle noccioline?

Passeggero n. 2: Cos'ha l'aereo che non va?

Hostess: L'aereo non ha niente che non va.

Passeggero n. 1: Sì! La Philange sinistra!

Hostess: Non c'è nessuna Philange!

Passeggero n. 1: Oh mio Dio. Quest'aereo non ha nemmeno una Philange!

Passeggero n. 2: Non volerò su quest'aereo!

Hostess: Signora, per favore, si sieda!

Passeggero n. 3: Cosa sta succedendo?

Passeggero n. 1: Stiamo scendendo tutti. Non c'è nessuna Philange!

(Tutti scendono dall'aereo.)

Rachel: Questo è ridicolo! Io...

(Si accorge che se ne stanno andando tutti.)

Rachel: Sì, okay.

(Anche Rachel scende.)

[Scena: Appartamento di Joey. Monica ha distrutto completamente il biliardino, e Chandler e Joey stanno tenendo in mano gli uccellini.]

Monica: Va bene. Il mio lavoro qui è terminato.

Chandler: È stato... impressionante.

Joey: Già, non hai nemmeno usato gli attrezzi per la maggior parte del tempo!

Monica: Già, mi stavano solo rallentando. D'accordo, devo tornare dai bambini. Ragazze, ci vediamo più tardi.

(Monica se ne va.)

Chandler: Mi dispiace per il biliardino, amico.

Joey: Già.

Chandler: Ne comprerai uno nuovo?

Joey: Probabilmente no. Nah. Non so quanto mi andrà di giocare dopo che te ne sarai andato.

Chandler: Beh, almeno abbiamo tirato fuori questi piccoletti.

Joey: Già.

Chandler: Ohhh, eravamo preoccupati per voi! Hm. Immagino che farei meglio ad abituarmi alle cose che defecano nella mia mano, eh?

Joey: Mi mancheranno questi piccoletti. È stato bello avere di nuovo degli uccellini attorno.

Chandler: Ehi, la sai una cosa? Forse dovremmo tenerli qui con te.

Joey: Cosa?

Chandler: Sì, voglio dire, avremo molto da fare adesso. E, in più, qui loro avrebbero una stanza tutta per sé.

Joey: Potrei prendere un'oca!

Chandler: Sai, io - io penso che tu sia a posto in quanto a pollame.

Joey: Grazie, amico. Avete sentito, ragazzi? Rimarrete qui! E, e questo è un bene, sai, perché, perché adesso voi avete un motivo per venire a trovarmi.

Chandler: Penso che possa esserci un altro motivo. Allora, abbraccio impacciato o stretta di mano mascolina?

Joey: Uh, stretta di mano mascolina, sì.

(Si danno la stretta di mano mascolina. Si guardano, e poi si abbracciano.)

[Scena: Il gate all'aeroporto. I passeggeri sono in fila, e stanno per salire di nuovo a bordo dell'aereo.]

Addetto al gate n. 2: Signora, le assicuro, l'aereo è a posto.

Passeggero n. 2: Ed avete riparato la Philange?

Addetto al gate n. 2: Sì, la Philange è stata riparata. Veramente, abbiamo messo a bordo un sacco di Philange di scorta, per ogni evenienza.

(Rachel raggiunge il gate. Stacco su Ross e Phoebe che arrivano di corsa al gate.)

Ross: Dov'è?

Phoebe: Non la vedo.

Ross: Rachel! Rachel Green!

Phoebe: Eccola là!

Ross: Rachel! Rachel!

Addetto al gate n. 2: Wow, mi scusi, signore, ha una carta d'imbarco?

Ross: No, no, devo solo parlare con qualcuno.

Addetto al gate n. 2: Mi dispiace, lei non può andare oltre senza una carta d'imbarco.

Ross: No, no, no, ma...

Phoebe: (*gridando*) RACHEL!!

(*Rachel torna al gate.*)

Rachel: Oh mio Dio... Cosa... Cosa ci fate voi qui?

Phoebe: Okay, tocca a te.

Rachel: Cosa? Cosa? Ross, mi stai facendo paura. Cosa sta succedendo?

Ross: Okay, il fatto è che...

Rachel: Sì?

Ross: Non partire.

Rachel: Cosa?

Ross: Ti prego, ti prego, stai con me. Sono così innamorato di te. Ti prego, non partire.

Rachel: Oh mio Dio.

Ross: Lo so, lo so. Non avrei dovuto aspettare fino ad ora per dirlo, ma io sono... È stato stupido, okay? Mi dispiace, ma te lo sto dicendo adesso. Ti amo. Non salire su quest'aereo.

Addetto al gate n. 2: Signorina? Sale a bordo dell'aereo?

Ross: Ehi, ehi. Lo so che mi ami. So che è così.

Addetto al gate n. 2: Signorina?

Rachel: Io - io devo salire sull'aereo.

Ross: No, non devi.

Rachel: Sì, devo.

Ross: No, non devi.

Rachel: Mi stanno aspettando, Ross. Non posso fare questo adesso, mi dispiace. Mi dispiace.

Ross: Rachel?

Rachel: Mi dispiace tanto.

(Sale sull'aereo.)

Ross: Pensavo davvero che sarebbe rimasta.

Phoebe: Mi dispiace.

(Phoebe abbraccia Ross.)

[Scena: Appartamento di Monica e Chandler. Ci sono Joey, Chandler, Monica e i gemellini. Tutto è stato messo negli scatoloni.]

Monica: Beh, ecco fatto. È tutto impacchettato.

Chandler: Wow, questo è strano.

Monica: Lo so.

Joey: Già. Uh, questo vuol dire che non c'è niente da mangiare?

Monica: Ho messo tre lasagne nel tuo congelatore.

Joey: Ti voglio bene!

(La abbraccia. Entra Phoebe.)

Joey: Ehi!

Phoebe: Ehi.

Joey: Allora avete fatto in tempo voi due?

Phoebe: Sì, sì, lui le ha parlato, ma lei è salita sull'aereo lo stesso.

Chandler: Dov'è Ross?

Phoebe: È andato a casa. Non voleva vedere nessuno.

[Scena: Appartamento di Ross. Ross entra e controlla i suoi messaggi.]

Rachel: *(sulla segreteria telefonica)* Ross, ciao. Sono io. Sono appena risalita sull'aereo. E mi sento malissimo. Non è proprio così che volevo che finissero le cose tra di noi. È solo che non mi aspettavo di vederti, e all'improvviso tu sei lì e mi dici quelle cose... E... E adesso io me ne sto seduta qui a pensare a tutte le cose che avrei dovuto dire, e non ho detto. Voglio dire, non sono nemmeno riuscita a dirti che ti amo anch'io. Perché naturalmente è così. Ti amo. Ti amo. Ti amo. Che cosa sto facendo? Ti amo! Oh, devo vederti. Devo scendere da quest'aereo.

Ross: Oh mio Dio!

Rachel: *(sulla segreteria telefonica)* Mi scusi?

Hostess: *(sulla segreteria telefonica)* Signorina? Per favore, si sieda!

Rachel: *(sulla segreteria telefonica)* Mi dispiace. Mi dispiace veramente, ma ho bisogno di scendere dall'aereo, okay? Ho bisogno di dire a qualcuno che l'amo.

Hostess: *(sulla segreteria telefonica)* Signorina, non posso farla scendere dall'aereo.

Ross: La faccia scendere dall'aereo!

Hostess: *(sulla segreteria telefonica)* Temo che lei debba sedersi al suo posto.

Rachel: *(sulla segreteria telefonica)* Oh, per favore, signorina, lei non capisce!

Ross: Cerchi di capire!

Rachel: *(sulla segreteria telefonica)* Oh, andiamo, signorina, proprio non c'è modo che lei possa farmi scendere...

(Il messaggio è terminato. Ross fa un balzo verso la segreteria telefonica.)

Ross: No! No! Oh mio Dio. È scesa dall'aereo? È scesa dall'aereo?

Rachel: Sono scesa dall'aereo.

Ross: Sei scesa dall'aereo.

(Le va incontro e la bacia.)

Rachel: Sì che ti amo.

Ross: Ti amo anch'io, e non ti lascerò mai andar via di nuovo.

Rachel: Okay. Perché è qui che voglio stare, okay? Basta girovagare. Non voglio incasinare tutto di nuovo.

Ross: Neanch'io, okay? Abbiamo - abbiamo finito di fare gli stupidi.

Rachel: Okay. Tu ed io, d'accordo? Questo è tutto.

Ross: Questo è tutto. A meno che non siamo in pausa.

(Rachel lo guarda.)

Ross: Non scherziamo adesso.

(Si baciano di nuovo.)

[Scena: Appartamento di Monica e Chandler. Chandler e Monica stanno tenendo in braccio i gemellini. Joey e Phoebe sono seduti vicino alla finestra, mentre Ross e Rachel sono in piedi insieme. L'appartamento è completamente vuoto. Due uomini stanno trasportando un grande cassettone.]

Monica: Okay, per favore, fate attenzione con quello. Era di mia nonna. State attenti.

(Altri due uomini stanno trasportando il grosso cane bianco fuori dall'appartamento.)

Monica: Se quello cade giù dal camion, non sarebbe una gran perdita.

(Passa loro del denaro.)

Ross: Wow.

Rachel: Lo so. Sembra persino più piccola.

Joey: È sempre stata viola?

Chandler: *(ai suoi figli)* Guardatevi attorno, ragazzi. Questa è stata la vostra prima casa. Ed era un posto felice, pieno di amore e di risate. Ma cosa più importante, per via del controllo degli affitti, era un affare sfacciato!

(Monica e Chandler mettono Jack ed Erica nella carrozzina.)

Phoebe: Ehi, vi rendete conto che in un momento o nell'altro tutti abbiamo vissuto in quest'appartamento?

Monica: Oh, già, è vero.

Ross: Uh, io no.

Monica: Aspetta un minuto. Che ne dici di quell'estate durante il college quando hai vissuto con la nonna, ed hai provato a sfondare come ballerino?

Ross: Ti rendi conto che eravamo riusciti a non far saltare fuori questa storia per quasi dieci anni?

Monica: Oh, tesoro, dimenticavo. Ho promesso a Treeger che avremmo lasciato le nostre chiavi.

Chandler: Oh, okay.

(Chandler e Monica vanno verso il bancone della cucina e lasciano le loro chiavi. Poi gli altri quattro prendono le proprie chiavi e le lasciano anche loro.)

Phoebe: Allora, immagino che sia tutto.

Joey: Già. Immagino di sì.

Monica: *(piangendo)* È più difficile di quanto pensassi.

Chandler: Oh, andrà tutto bene.

(Chandler la abbraccia. Monica abbraccia Ross e Rachel mentre Chandler prende la carrozzina con i gemellini.)

Rachel: *(piangendo)* Voi due dovete andare alla nuova casa immediatamente, oppure avete un po' di tempo?

Monica: Abbiamo un po' di tempo.

Rachel: Okay, ci prendiamo un caffè?

Chandler: Certo. Dove?

(Escono tutti dall'appartamento. Joey aiuta Chandler con la carrozzina nel corridoio, mentre Monica e Rachel si abbracciano. Tutti scendono le scale per andare al Central Perk. La telecamera torna dentro l'appartamento, e compie una panoramica. Vediamo le chiavi sul bancone, e l'inquadratura finale spetta alla cornice attorno allo spioncino. Dissolvenza.)

FINE